

IPOTESI Contratto collettivo decentrato integrativo 2014, sottoscritto in data 20/7/2015

Relazione TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1349 del 31/12/2014, ed integrato, con determinazione n. 273 del 31 marzo 2015, per l'applicazione di risparmi da piano di razionalizzazione 2014, nonché di risorse derivanti da attività in collaborazione con altri enti, , nei seguenti importi, tenuto conto delle previste riduzioni di legge (ex art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010):

DESCRIZIONE	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 1.759.826,27
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	<i>-</i> € 115.585,26
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.644.241,01
RISORSE VARIABILI ART. 15	€ 802.168,78
RISORSE VARIABILI - EX FONDO ICI	€ 170.000,00
TOTALE VARIABILI	€ 972.168,78
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	-€ 63.851,97
recupero somme (da piani di razionalizzazione) art. 4, comma 2, del	
Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16	
TOTALE VARIABILI RIDOTTE	€ 908.316,81
TOTALE FONDO (PARTE SOGGETTA AL LIMITE ART. 9, COMMA 2BIS DL	
78/2010)	€ 2.552.557,82
DIFFERENZA CON IL LIMITE 2010	€ 179.569,29
Resti anni precedenti	
RISORSE STERILIZZATE – art. 15, lettera K CCNL 1/4/1999 (censimento	
generale)	0.22.040.24
RISORSE STERILIZZATE – art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006	€ 22.840,24
Piani di razionalizzazione (art.16 comma 4 e 5 dl 98/2011)	€ 172.378,33
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 2.747.776,39

La determinazione del fondo è avvenuta per atto unilaterale dell'Amministrazione comunale.

La costituzione del fondo e la sua integrazione sono state già certificate dal collegio dei Revisori dei Conti, con parere prot. n. 18598 del 18 marzo 2015.

In ogni caso si riportano, come previsto dalle schema per la relazione illustrativa tecnico finanziaria i dettagli delle operazioni di costituzione.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in Euro € 1.759.826,27

Le risorse stabili derivano dalle seguenti voci contrattuali:

			COSTITUZIONE FONDO 2014 (art. 31 e 32 CCNL 22.1.2004)				
DESCRIZIONE	DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO						
Riferimento			Voci	ENTITA' DEL FINANZIAMENTO			
CCNL	Art.	Comma					
22/01/2004	31	2	Unico importo consolidato anno 2003 - risorse storiche consolidate	1.546.249,11			
09/05/2006	4	1	aumento dello 0,5% del monte salari 2003	57.100,00			
11/04/2008	8	2	aumento dello 0,6% del monte salari 2005	79.471,77			
			incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	136.571,77			
05/10/2001	4	2	Ria ed assegni ad <i>personam</i> personale cessato anni 2004-2013	77.005,39			
			ALTRI incrementi con carattere di certezza e stabilità	77.005,39			
22/01/2004	31	2	FONDO CONSOLIDATO 2014 Totale risorse stabili (al lordo delle riduzioni)	1.759.826,27			

Alla cifra sopra indicata è stata applicata la riduzione ex art. 9, comma 2bis, DL 78/2010, pari -115.585,26 corrispondenti allo -6,568% (vedi anche parte sulle eventuali riduzioni).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono state così determinate

22/01/2004	31	3	FONDO 2014 risorse variabili TOTALE RISORSE VARIABILI 2014	845.413,22 972.168,78
01/04/1999 L.446/97	15	1k)	Fondo di cui all'art. 15, lettera K del CCNL derivanti da particolari disposizioni di legge - EX FONDO ICI	170.000,00
01/04/1999	15	5	Risorse aggiuntive per miglioramento servizi art.15 comma 5 e art 31 comma 3 CCNL 22.1.2004	672.006,95
01/04/1999	15	2	1,2% monte salari 1997	130.161,83
01/04/1999	15	1e)	Economie conseguenti trasformazione PT anni 1999-2000-2001	Legge 133/2008, art. 73, comma 2, lettera c)
01/04/1999	15	1e)	Economie conseguenti trasformazione PT anno 2003	dell'introduzione della
01/04/1999	15	1e)	Economie conseguenti trasformazione PT anno 2002	eliminazione a seguito
01/04/1999	15	1e)	Economie conseguenti trasformazione PT anno 2004	
			COSTITUZIONE FONDO 2014 (art. 31 e 32 CCNL 22.1.2004)	

Alla cifra sopra indicata è stata applicata la riduzione ex art. 9, comma 2bis, DL 78/2010, pari -63.851,97 corrispondenti allo -6,568% (vedi anche parte sulle eventuali riduzioni).

Π



TOTALE FONDO SOGGETTO A CERTIFICAZIONE

Altre risorse variabili

Non sono state inserite risorse derivanti da somme non spese negli anni precedenti e derivanti dalla non erogazione di somme destinate ad istituti stabili di spesa.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Una volta effettuate le operazioni di calcolo previste dai Contratti nazionali per la costituzione del fondo, è risultato che le risorse stabili per il 2014 ammontavano ad Euro 1.759.826,27 (vedi tabella di dettaglio precedente), cifra che supera ovviamente il tetto del 2010 poiché sono state inserite, come vuole il CCNL, anche somme derivanti dalla RIA del personale cessato nel 2011, 2012 e 2013.

Pertanto, per l'applicazione della riduzione di cui al secondo periodo dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, in rapporto alla diminuzione del personale in servizio compreso quello a tempo determinato, si è fatto riferimento alla cifra limite 2010, pari ad Euro 1.728.344.08.

Si sono effettuati i seguenti conteggi in merito alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso il Comune di Cinisello Balsamo negli anni 2010-2014, si rileva la seguente situazione:

CALCOLO PER LA RIDUZIONE DEL FONDO EX ART. 9. COMMA 2BIS.LEGGE 122/2011

C/ (LCOLO 1 L	CAECOLO TEN LA NIDOZIONE DEL TONDO EXTANT. 3, CONTINA ZDIS,LEGGE 122,2011				
		situazione del personale			
01/01/2010	31/12/2010				
533	522	ruolo			
13	13	tempi det			
546	535	MEDIA dipendenti compresi tempi determinati	540,50		
01/01/2014	31/12/2014		MEDIA		
498	498	ruolo	498,00		
8	6	tempi det	7,00		
506	504	MEDIA dipendenti compresi tempi determinati	505,00		
		DIFFERENZA ex art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 - L.			
		122/2010 compresi i tempi determinati	35,50		
			-		
		riduzione da prevedere nel 2014	6,568%		

Come sopra anticipato, si è operata la riduzione complessiva di Euro – 179.437,23 a carico sia delle risorse stabili che variabili (vedi tabella seguente).

		quota da ridurre	TOTALE	
	ENTITA' DEL	6,568%	RISORSE stabili	LIMITE FONDO
Voci	FINANZIAMENTO	2014	DECURTATE	2010
FONDO CONSOLIDATO 2014				
Totale risorse stabili	1.759.826,27	-115.585,26	1.644.241,01	1.728.344,08
Risorse variabili soggette al blocco				
ex art 9 comma 2bis 2010	972.168,78	- 63.851,97	908.316,81	1.003.783,03
TOTALE	2.731.995,05	- 179.437,23	2.552.557,82	2.732.127,11



Alle somme sopra citate, soggette al blocco di cui all'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010, si sono aggiunte le seguenti risorse, non sottoposte al limite del fondo 2010:

RISORSE non rientranti nel blocco del fondo 2010 – art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 (incentivi progettazione – situazione al 1° dicembre 2013, la cifra dovrà essere consuntivata)	
Resti anni precedenti	€ =
RISORSE da Piani di razionalizzazione (art.16 comma 4 e 5 dl 98/2011) e da attività in collaborazione con altri enti (art. 43, comma 3 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449)	€ 172.378,33

Per il dettaglio delle somme relative ai piani di razionalizzazione e da attività conto terzi, si rinvia alla dettagliata relazione inviata al Collegio dei Revisori dei Conti con nota. Prot. 8076/2015 del 05/02/2015 e certificata con il citato parere prot. n. 18598 del 18 marzo 2015.

Considerando anche le seguenti risorse, come già detto, escluse dal blocco, il risultato finale della disponibilità di risorse decentrate è riportato a fondo tabella:

DESCRIZIONE	ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.644.241,01
TOTALE VARIABILI RIDOTTE	€ 908.316,81
TOTALE FONDO (PARTE SOGGETTA AL LIMITE ART. 9, COMMA 2BIS DL	
78/2010)	€ 2.552.557,82
Resti anni precedenti	
RISORSE STERILIZZATE – art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006	€ 22.840,24
Piani di razionalizzazione (art.16 comma 4 e 5 dl 98/2011)	€ 172.378,33
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 2.747.776,39

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Considerando anche le seguenti risorse, come già detto escluse dal blocco di cui all'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010, il risultato finale della disponibilità di risorse decentrate è riportato a fondo tabella:

TOTALE FONDO GENERALE 2014	
Risorse Stabili decurtate ex art. 9 Comma 2bis Dl 78/2010	1.644.241,01
Risorse Variabili soggette a blocco ex art. 9 Comma 2bis Dl 78/2010	1.080.695,14
TOTALE RISORSE SOGGETTE A CERTIFICAZIONE	2.724.936,15

<u>Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo</u>

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Modulo II – Destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

<u>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</u>

In particolare, gli importi destinati alle voci indicate nella prima parte della tabella della sezione IV della presente relazione (indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità nidi, progressioni orizzontali) non sono state soggette a contratattazione in quanto:

- a) sono relative a somme dovute in quanto applicazione di norme contrattuali;
- b) sono relative a posizioni organizzative attive e assegnate
- c) l'importo totale è <u>uguale</u> a quello già contrattato in occasione della sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo 2012-2013, autorizzato con deliberazione di giunta comunale n. 90 del 19 aprile 2012.

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contatto Integrativo

Rispetto ai criteri generali di destinazione delle risorse decentrate alle varie voci già individuate dal contratto collettivo decentrato integrativo 2012-2013, già certificato dall'organo di revisione, la presente ipotesi di contratto integrativo modifica:

- i criteri per la modalità di corresponsione dei compensi incentivanti legati alla lotta alla elusione ed evasione fiscale, uniformandoli a quelli già presenti nel contratto 2013, come modificato dal successivo accordo del 10 marzo 2014, autorizzato con deliberazione di giunta comunale n. 75 del 6 marzo 2014;
- non viene modificata la cifra già prevista nel contratto 2013 per le progressioni orizzontali. Per il solo 2014 vengono modificati i criteri per l'attribuzione delle stesse, restringendo la tipologia di lavoratori che possono aspirare al passaggio, e ammettendo coloro che non hanno fatto nessun passaggio (anche se solo con valore giuridico) nel triennio 2011-2012.

<u>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</u> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

<u>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</u>

destinazione del fondo 2014	
progressioni orizzontali	992.397,69
indennità comparto	230.069,55
posizioni organizzative – retribuzione di posizione	
Posizioni organizzative – retribuzione di risultato	237.153,24
indennità nidi	48.690,00
TOTALE stabili	1.508.310,48
indennità varie	577.946,66
art 17 lettera I	44.525,00
art. 17 lettera F – capopattuglia	10.000,00
art 17 lettera F	89.100,00
TOTALE indennità	721.571,66



produttività "generale" (comprensivo del piano di razionalizzazione)	242.234,26
Conto terzi	18.995,03
Produttività vigili	10.000,00
produttività nidi	53.824,72
Totale produttività	325.054,01
FONDO ICI	120.000,00
TOTALE RISORSE SOGGETTE A CERTIFICAZIONE	2.674.936,15
risorse autorizzate	2.724.936,15
risorse non assegnate	50.000,00

La differenza tra le risorse messe a disposizione della contrattazione decentrata e la cifra effettivamente destinata al riconoscimento dei diversi istitituti contrattuali, pari ad Euro 50.000 costituisce **economia di bilancio** in quanto riferita alle sole risorse variabili (fondo ICI).

<u>Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</u> Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

La parte del fondo alimentata con "risorse stabili" è pari ad Euro € 1.644.241,01. Le voci di utilizzo del fondo, aventi natura certa e continuativa sono nel totale inferiori: compendendo le posizioni organizzative, i cui incarichi attuali avranno scadenza al 31 dicembre 2015, si prevede una spesa di Euro 1.508.310,48, cifra che non va a saturare la quota stabile del fondo.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono connessi ai risultati indicati dal piano della Performance per l'anno 2014, il cui grado di raggiungimento è certificato dal Nucleo di Valutazione;

Il riconoscimento della produttività collettiva (grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano della Performance), secondo le regole vigenti, che sono immutate da questo accordo e che, anzi, si applicano anche al personale che si occupa del recupero dell'ICI, ha un peso diverso sul totale delle somme riconosciute al singolo dipendente, sulla base della categoria di inquadramento (80% per le categorie C e C3, il 70% per la categoria C, il 60% per le categorie D e D3). Tale differenziazione non è assolutamente contraria ai principi di differenziazione e di riconoscimento del merito. L'altra quota viene erogata sulla base della cifra della valutazione delle prestazioni individuali, che comprende l'analisi di molteplici tipologie di comportamenti organizzativi, scaturite dall'applicazione del metodo di valutazione approvato dal Nucleo, il quale ha anche il compito di vigilare sulle modalità applicative che garantiscano effettivamente la differenziazione e il riconoscimento del merito.

La metodologia di valutazione delle prestazioni individuali utilizzata, approvata da ultimo con deliberazione n. 111 del 26 aprile 2012, e modificata da ultimo con deliberazione n. 10 del 23 gennaio 2014, è stata definita in base ai criteri della "legge Brunetta" rispetto ai principi di selettività e valorizzazione del merito, ed è la stessa già richiamata per la valutazione delle prestazioni dei lavoratori interessati dal contratto decentrato vigente per il 2012-2013, nonché dell'accordo di modifica del contratto precendente, già sopra richiamato e sottoscritto nel marzo 2014.

<u>c.</u> attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Questa ipotesi di contratto non modifica il meccanismo già autorizzato con i precedenti contratti decentrati 2012 e 2013.

Le progressioni orizzontali vengono attribuite sulla base di graduatorie formulate attribuendo dei punteggi a ciascun lavoratore sulla base di questi criteri principali:

- valutazione individuale espressa dal dirigente nell'anno di riferimento per metà del punteggio acquisibile, cosa che comporta che solo chi ha ottenuto valutazioni alte può aspirare alle posizioni utili agli inquadramenti. La valutazione individuale è altresì applicata tenendo conto di item relativi a comportamenti organizzativi del tutto compatibili con le declaratorie contrattuali rispetto alle progressioni economiche nella categoria.
- crediti formativi acquisiti nella categoria di riferimento;
- valutazione dell'esprerienza professionale acquisita;

Inoltre è previsto un "blocco" di 36 mesi (meno un giorno), quindi un tempo più lungo di quanto richiesto dall'art 9 del CCNL 11.4.2008 che fissa in ventiquattro mesi il tempo minimo di permanenza in una posizione economica, prima che un lavoratore possa aspirare a compiere un nuovo passaggio.

L'insieme di questo meccanismo garantisce che che non tutti i lavoratori possano accedere al passaggio, di norma non più di circa il 40% del personale è inserito nelle graduatorie, e di questo accede alla posizione economica superiore una percentuale di circa il 60%, e quindi intorno al 20% del totale dei dipendenti. Per l'anno 2014 il numero dei dipendenti "candidati" al passaggio sarà molto inferiore: intorno al 7%.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

La dinamica del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2010-2014 è sintetizzata come da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 1.728.344,08	€ 1.736.899,25	€ 1.748.701,82	€ 1.757.703,02	€ 1.759.826,27
RIDUZIONE ART. 9, comma					
2-bis, d.l. 78/2010		<i>-</i> € 35.841,38	<i>-</i> € 64.792,88	<i>-</i> € 76.421,87	<i>-</i> € 115.585,26
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.728.344,08	€ 1.701.057,87	€ 1.683.908,94	€ 1.681.281,15	€ 1.644.241,01
RISORSE VARIABILI ART. 15	€ 818.783,03	€ 846.069,24	€ 845.413,22	€ 804.362,39	€ 802.168,78
RISORSE VARIABILI - EX					
FONDO ICI	€ 185.000,00	€ 170.000,00	€ 185.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE VARIABILI	€ 1.003.783,03	€ 1.016.069,24	€ 1.030.413,22	€ 974.362,39	€ 972.168,78
RIDUZIONE ART. 9, comma					
2-bis, d.l. 78/2010				<i>-</i> € 42.363,58	-€ 63.851,97
recupero somme (da piani di					
razionalizzazione) ex		-€ 22.973,00	<i>-</i> € 51.091,00		
TOTALE VARIABILI RIDOTTE		€ 993.096,24	€ 979.322,22	€ 931.998,81	€ 908.316,81
TOTALE FONDO (PARTE					
SOGGETTA AL LIMITE ART. 9,					
COMMA 2BIS DL 78/2010)	€ 2.732.127,11	€ 2.694.154,11	€ 2.663.231,16	€ 2.613.279,96	€ 2.552.557,82
DIFFERENZA CON 2010		€ 37.973,00	€ 68.895,95	€ 118.847,15	€ 179.569,29
Resti anni precedenti	€ 16.803,11		€ 11.900,22	€ 8.562,46	
RISORSE STERILIZZATE – art.					
15, lettera K CCNL 1/4/1999					
(censimento generale)	€ 11.281,68	€ 63.500,00			
RISORSE STERILIZZATE – art.					
92, comma 5, D.Lgs.					
163/2006	€ 60.516,39	€ 62.721,47	€ 59.030,72	€ 107.191,54	€ 22.840,24
Piani di razionalizzazione					
(art.16 comma 4 e 5 dl					
98/2011)				€ 100.692,00	€ 172.378,33
TOTALE RISORSE					(*)
DECENTRATE	€ 2.820.728,29	€ 2.820.375,58	€ 2.734.162,10	€ 2.829.725,96	€ 2.747.776,39

(*) come già detto prima, la cifra di Euro 2.747.776,39 (comprensiva di Euro 2.724.936,15 derivanti dalle determinazioni di costituzione del fondo già citate e di Euro 22.840,24 per gli incentivi di progettazione) è stata ridotta di Euro 50.000 in sede di accordo decentrato. La cifra totale di risorse destinate alla contrattazione decentrata è di 2.697.776,39. Non si modifica la tabella soprariportata agli importi variabili, per non alterare il calcolo della riduzione percentuale operata in sede di costituzione e risultante agli atti.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La verifica della compatibilità delle risorse decentrate coi vincoli di spesa viene già esperita in occasione della programmazione della gestione. Le somme generali allocate ai capitoli dei fondi per le risorse decentrate, sia quelle "generali" che quelle specifiche del cosiddetto fondo ICI sono già state verificate ai fini della compatibilità per il rapporto di spese di personale/spese correnti, nonché per gli altri vincoli finanziari.

In particolare si conferma quanto già illustrato in sede di determinazione di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 e successiva integrazione, atti trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della certificazione dei risparmi da piani di razionalizzazione.

In riferimento al rispetto dei vincoli normativi (e di bilancio), citati nella prima parte della presente relazione, da parte di questo Ente, se ne attesta la coerenza e si richiamano le dichiarazioni già inserite nella relazione della determinazione di costituzione del fondo 2014 (dd n. 1349 del 31/12/2014).

In materia di riduzione della spesa del personale:

A seguito di un lungo alternarsi di pareri opposti rilasciati da diverse Corti dei Conti regionali, è intervenuta, il 6 ottobre 2014, la Sezione Autonomie della Corte, con la deliberazione 25/SEZAUT/2014/QMIG che ha chiarito che :

"A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. Nel delineato contesto, le eventuali oscillazioni di spesa tra un'annualità e l'altra, anche se causate da contingenze e da fattori non controllabili dall'ente, trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale e nell'ampliamento della base temporale di riferimento".

Per il nostro Ente il valore di riferimento è il seguente:

Spesa di personale	Spesa di personale	Spesa di personale	Valore medio
assestato 2011	assestato 2012	Consuntivo 2013	triennio 2011 -2013
Euro 16.773.736,49	Euro 16.447.984,47	Euro 16.221.640,93	Euro 16.481.120,63

La previsione di spesa per l'anno 2014, come calcolata in fase di assestamento in riferimento alle voci considerate è pari ad Euro 16.295.391,15, e quindi al di sotto del limite di legge.

In materia di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente:

Come si rileva dalla tabella sopra riportata, che riassume le informazioni inserite nelle relazioni dei Revisori dei Conti allegate ai rispettivi Bilanci preventivi, l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente per quanto riguarda il solo bilancio dell'Ente è ampiamente inferiore alla percentuale del 50%.

Per quanto riguarda la spesa di personale "consolidata", in riferimento all'esercizio corrente, si fa riferimento a quanto attestato nella Relazione al Bilancio 2014 a cura dei Revisori dei Conti: la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti che – come previsto dalle norme di riferimento (comma 7, dell'art. 76, del D.L. 112/2008, come modificato da ultimo, dal comma 9, dell'art. 20 del D.L. 98/2011, convertito in legge 111/2011) – deve essere calcolata inserendo nel computo anche la spesa di personale delle "... società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica", per il 2014 si prevede si attesti al 31,9%.



In materia di adeguamento ai principi del D.lgs 150/2009

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 29 luglio 2010 con le quali questa Amministrazione ha avviato il processo di adeguamento alla "Riforma Brunetta" (D.Lgs. 150/2009), nello specifico, approvando una nuova versione del "Regolamento del sistema di direzione" uniformandolo ai principi della riforma in merito a premialità e valutazione delle prestazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 251 dell'8 settembre 2011 con la quali si è preso atto in via preliminare dell'approvazione da parte del Nucleo di Valutazione delle metodologie di valutazione delle prestazioni dirigenziali, dei titolari di posizione organizzativa e del personale non dirigenziale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 363 del 29 dicembre 2011, così come modificata da successiva deliberazione n. 111 del 26 aprile 2012, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto ed approvato in via definitiva le metodologie di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, delle posizioni organizzative e dei dipendenti;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 30 luglio 2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014 nonché il Piano della Performance del triennio 2014-2016, con cui l'Amministrazione ha individuato le azioni strategiche di periodo anche in termini di obiettivi specifici di produttività e qualità, i quali, come previsto dalla metodologia di valutazione delle prestazioni vigente, sono rilevanti a fini del riconoscimento dei compensi incentivanti, e i cui obiettivi sono stati validati preventivamente dal Nucleo di valutazione, come risulta nel verbale dell'11 marzo 2014.

In materia di certificazione dell'organismo indipendente di valutazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.4.1999, la nota sottoscritta in data del 2 ottobre 2014 prot. n. 58735 che autorizza l'utilizzo di dette risorse per la costituzione del fondo incentivante.

<u>In materia di rispetto del patto di stabilità</u> (ex art. 40 D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009)

- la certificazione di rispetto del Patto di Stabilità interno:
 - per l'anno 2010, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con atto prot. n. 25633/2011 (conservata agli atti);
 - o per l'anno 2011, come da attestazione prodotta dal medesimo Responsabile del Servizio Finanziario (nota prot. 15872/2012), conservata in atti;
 - o per l'anno 2012 come da attestazione prodotta dal medesimo Responsabile del Servizio Finanziario (nota prot. Prot. 19069/2013), conservata in atti ;
 - o per l'anno 2013, come da certificazione on line inviata al MEF, prot. n. 28063 del 27 marzo 2014;
 - o per l'anno 2014, come da certificazione on line inviata al MEF, n. prot. 24743 del 27 marzo 2015.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le cifre che si riportano sono riferite alle somme generali del fondo che comprendono anche le cifre provenienti dal cosiddetto Fondo ICI e destinate alla retribuzione accessoria del personale assegnato alle attività di lotta all'evasione e recupero tributario.

				ECONOMIE DI
				BILANCIO 2013
	PREVISIONE			(risparmi per
	UTILIZZO ANNO			malattia e non
	2013 (compresi			completo
	piani di		RESTI da risorse	raggiungimento
DESCRIZIONE	razionalizzazione)	LIQUIDATO 2013	stabili 2013	degli obiettivi)
FONDO				
RIDETERMINATO	2.722.534,42	2.713.251,39	=	9.283.03

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate di cui alla presente preintesa sono imputate nei seguenti capitoli di spesa (si riportano le cifre impegnate e non quelle effettivamente da distribuire in virtù della preintesa in esame e che, come si diceva, sono inferiori di circa 48 mila euro):

Codice	Capitolo	Descrizione	Disonibilità effettiva per il Fondo
1010801	918048005	Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	€ 1.897.182,00
1010801	918048000	Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	€ 649.946,00
1010401	918052003	Produttività Collettiva ICI	€ 170.000,00
1010101	911010000	Personale URP	€ 7.808,15
1090101	991006001	Liquidazione legge Merloni anno 2014	€ 22.840,24
		Totale disponibilità	€ 2.747.776,39

Le somme sono state impegnate con le determinazioni di costituzione del fondo n. 1349 del 31 dicembre 2014, e determinazione dirigenziale n. 273 del 31 marzo 2015 ad integrazione dello stesso, con esclusione degli importi relativi agli incentivi di progettazione, che sono impegnati con l'approvazione dei diversi progetti di opere pubbliche.

Titolare di Posizione Organizzativa Dott.ssa Silvia Bensi